

Dott. PAOLO CAROTTI

*Tecnico in Acustica DGRM 168 ME/AMB del 2/2/98
Consulente in Acustica Ambientale e Applicata
Docente di Acustica Architettonica e degli Edifici
Consulente Tecnico del Giudice
Iscr. O.G.M. Sez. A n.288*



COMUNE DI MORRO D'ALBA
PROVINCIA DI ANCONA

**AGGIORNAMENTO DELLA
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO
COMUNALE AL PRG 2013, CARATTERIZZAZIONE
ACUSTICA E PIANO DI RISANAMENTO**

RELAZIONE

Maggio 2013

Il tecnico in Acustica
Dott. Paolo CAROTTI

**TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
DELLA REGIONE MARCHE CON
D.G.R.M. n.168 ME/AMB DEL 2/2/1998**



1. PREMESSA

Il presente aggiornamento dell'atto di classificazione acustica si rende necessario, a seguito delle modificazioni politico-amministrative, territoriali e gestionali che il Comune di Morro d'Alba ha subito negli ultimi anni.

I fattori principali fondamentali al presente aggiornamento, risultano:

- formulazione da parte dell'Amministrazione comunale del nuovo Piano Regolatore Generale;
- adozione della cartografia territoriale in scala 1:2.000;
- accorpamento dei plessi scolastici nell'unico di Via Morganti;
- disfunzione del centro Coser in Via Roma.
- completamento del processo di pianificazione acustica del territorio comunale con la fase di caratterizzazione acustica del territorio e verifica degli estremi legislativi per la formulazione del piano di risanamento come previsto dalla Legge 447/95 e s.m.i..

2. CONTENUTI DELL'AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE

Sulla base degli elementi sopra esposti, alla classificazione acustica approvata nel luglio dell'anno 2009, sono stati effettuati i seguenti aggiornamenti.

RICETTORI SENSIBILI

Sono stati eliminati dal piano di classificazione 2009, perché non più in uso e/o attivi:

- H2 – cooperativa servizi per disabili Coser in via Roma
- S1 - Scuola materna statale Via Martiri della Resistenza

CARTOGRAFIA DI BASE

La cartografia del piano di classificazione 2009, in scala 1:10.000 e 2.000 limitatamente al centro storico, è stata sostituita integralmente con la base ultima in scala 1:2.000; ciò ha comportato il completo adeguamento dei limiti delle classi sul territorio e sugli edifici, nonché delle fasce di pertinenza stradali e degli elementi tematici.

NUOVO PIANO REGOLATORE 2013

Il nuovo strumento urbanistico generale, comporta ai fini della pianificazione acustica solamente alcuni limitati ampliamenti a margine di aree di completamento residenziale, oltre ad un limitato allargamento dell'area a vocazione produttiva in zona Sant'Amico. Sono stati pertanto riadattati i limiti delle classi acustiche ai nuovi limiti delle zone di PRG2013.



Unica modificazione all'assetto di classe, riguarda l'area del nuovo Albergo Chanti House, la cui area esclusiva è stata inserita in classe III, rispetto alla classe II che caratterizzava il territorio in quel punto. La struttura risulta talmente isolata ed autonoma, che non può generare alcun cambiamento dal punto di vista del clima acustico.

AREA CIMITERIALE

In relazione all'ampliamento del cimitero comunale, con un nuovo corpo di fabbrica in fase di completamento, l'area cimiteriale che nella classificazione acustica 2009 era stata marcata con i limiti corrispondenti al muro di cinta del cimitero storico, è stata allargata con limiti attuali corrispondenti alla fascia di rispetto urbanistica, lasciando in ogni caso invariate le classi acustiche.

INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI

Le infrastrutture dei trasporti costituite unicamente dalle strade provinciali S.P.n.13 di Morro e n. 13/1 Braccio "San Marcello", sono state verificate ai sensi dell'Atto di Giunta n. 239 del 28/06/2005 della Provincia di Ancona in BURM n.68 del 28/07/2005. Sia le infrastrutture che le relative fasce di pertinenza acustiche, risultano invariate rispetto alla classificazione 2009.

AREE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO

I siti oggetto di svolgimento di manifestazioni e di attività di spettacolo, musicali e danzanti, ecc., e che vengono svolte nell'ambito del centro storico, risultano invariati; l'area contrassegnata con la sigla AAT1, è stata solamente adattata alla nuova base cartografica in scala 1:2.000.

SALTI DI CLASSI ACUSTICHE

A seguito dell'osservazione del Comune di Monte San Vito con Prot.3290 del 11 giugno 2008, in cui in sede di stesura della classificazione della fase di adozione, emergeva un contatto anomalo tra la Classe V e IV nell'area PIP in zona Sant'Amico in territorio del Comune di Morro d'Alba con la Classe II e II in Comune di Monte San Vito, si provvede alla segnalazione del contatto anomalo tra classi marcandolo con una polilinea di colore blu corrispondente alla linea di confine amministrativo e con la sigla SCI.1. Tale salto di classe, non essendo intervenute varianti alla classificazione acustica del Comune di Monte San Vito, è rimasto tale, ma adattato alla corrente cartografia. Trattasi comunque di una segnalazione meramente formale, dato che la classe IV di Morro d'Alba confina con un'area esclusivamente rurale e avulsa dalla presenza di edifici a qualsiasi uso destinati, annoverata alla classe II, ovvero non vi è presenza di ricettori sensibili.



3. CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

La caratterizzazione acustica del territorio, che rappresenta la seconda fase del processo di classificazione e piano di risanamento del territorio comunale, va a costituire il fulcro del processo di analisi della componente inquinamento acustico, rappresentando un passaggio fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di legge e per una pianificazione territoriale mirata all'aumento della qualità della vita e allo sviluppo sostenibile.

La caratterizzazione acustica ha lo scopo di verificare fisicamente, tramite l'effettuazione di misurazioni fonometriche, quale sia il reale clima acustico del territorio comunale e quindi determinare il rumore ambientale prodotto dalle singole sorgenti o dalla loro combinazione e per poter valutare il grado di inquinamento acustico.

I valori rilevati, confrontati con i valori limite previsti dalla legge per le diverse classi territoriali, consentono di stabilire se è necessario intervenire nella zona considerata e quindi provvedere con le varie modalità previste dalla Legge alla formulazione dei piani di risanamento acustico.

3.1 CAMPAGNA DI MISURAZIONI FONOMETRICHE

Per la caratterizzazione del clima acustico di Morro d'Alba, in considerazione dei contenuti della classificazione acustica aggiornata come descritto nel precedente paragrafo, si è strutturata una campagna di misurazioni fonometriche con l'adozione della tecnica temporale ovvero tramite l'effettuazione di rilevamenti con un tempo di misura pari a circa 24 ore, in prossimità del ricettore S1 Scuola e H1 Casa di Riposo, individuate graficamente nelle tavole unite alla presente relazione.

Oltre a queste due stazioni, con tecnica spaziale, ovvero con misure di almeno 30 minuti, sono stati effettuati i rilevamenti presso il ricettore C1 Cimitero comunale e presso l'area del contatto anomalo di classe SCI.1 in zona Sant'Amico.

Le misurazioni sono state effettuate in conformità ai dettami del D.P.C.M. 16/03/1998 e nei giorni di condizioni meteorologiche normali con assenza di precipitazioni, strade asciutte, fenomeni eolici nulli o sempre inferiori ai 5 metri/sec.

Nella tabella che segue, si riporta il dettaglio delle stazioni di misura con i risultati dei rilevamenti, documentazione fotografica e scheda tecnica.



COMUNE DI MORRO D'ALBA

AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AL PRG, CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E PIANO DI RISANAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

Misura	Ricettore		Classe	Risultati della misura su base TR				Risultati della misura		
				diurno		notturno		su base oraria	Laeq	L90
				Laeq	L90	Laeq	L90			
M1	S1	Scuola Materna	II	54.0	40.5	43.0	23.0	08/05/2013 11.38	47,9	40,5
								08/05/2013 12.00	54,3	42,9
								08/05/2013 13.00	51,1	41,6
								08/05/2013 14.00	53,1	43,2
								08/05/2013 15.00	51,3	44,9
								08/05/2013 16.00	50,5	42,1
								08/05/2013 17.00	52,2	42,4
								08/05/2013 18.00	54,7	46
								08/05/2013 19.00	56,3	45,5
								08/05/2013 20.00	58,2	42,6
								08/05/2013 21.00	53,3	28
								08/05/2013 22.00	40,8	27,4
								08/05/2013 23.00	39,8	23,2
								09/05/2013 0.00	25,1	21,4
								09/05/2013 1.00	32	22
								09/05/2013 2.00	28,3	22,9
								09/05/2013 3.00	34,9	23,5
								09/05/2013 4.00	41	24,3
								09/05/2013 5.00	50,7	45
								09/05/2013 6.00	50,4	44,5
09/05/2013 7.00	51,2	45,6								
09/05/2013 8.00	54,1	46,7								
09/05/2013 9.00	48,4	41								
09/05/2013 10.00	58	44,1								
09/05/2013 11.00	54,8	43,7								





COMUNE DI MORRO D'ALBA

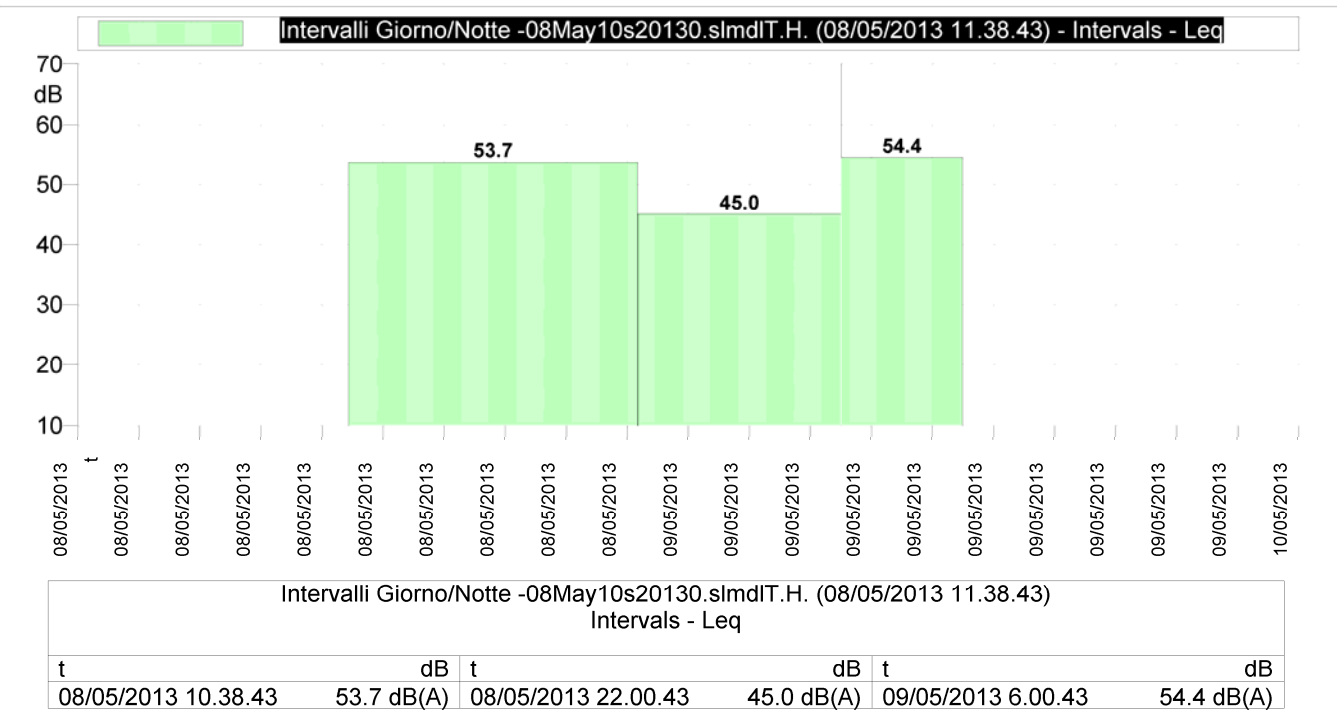
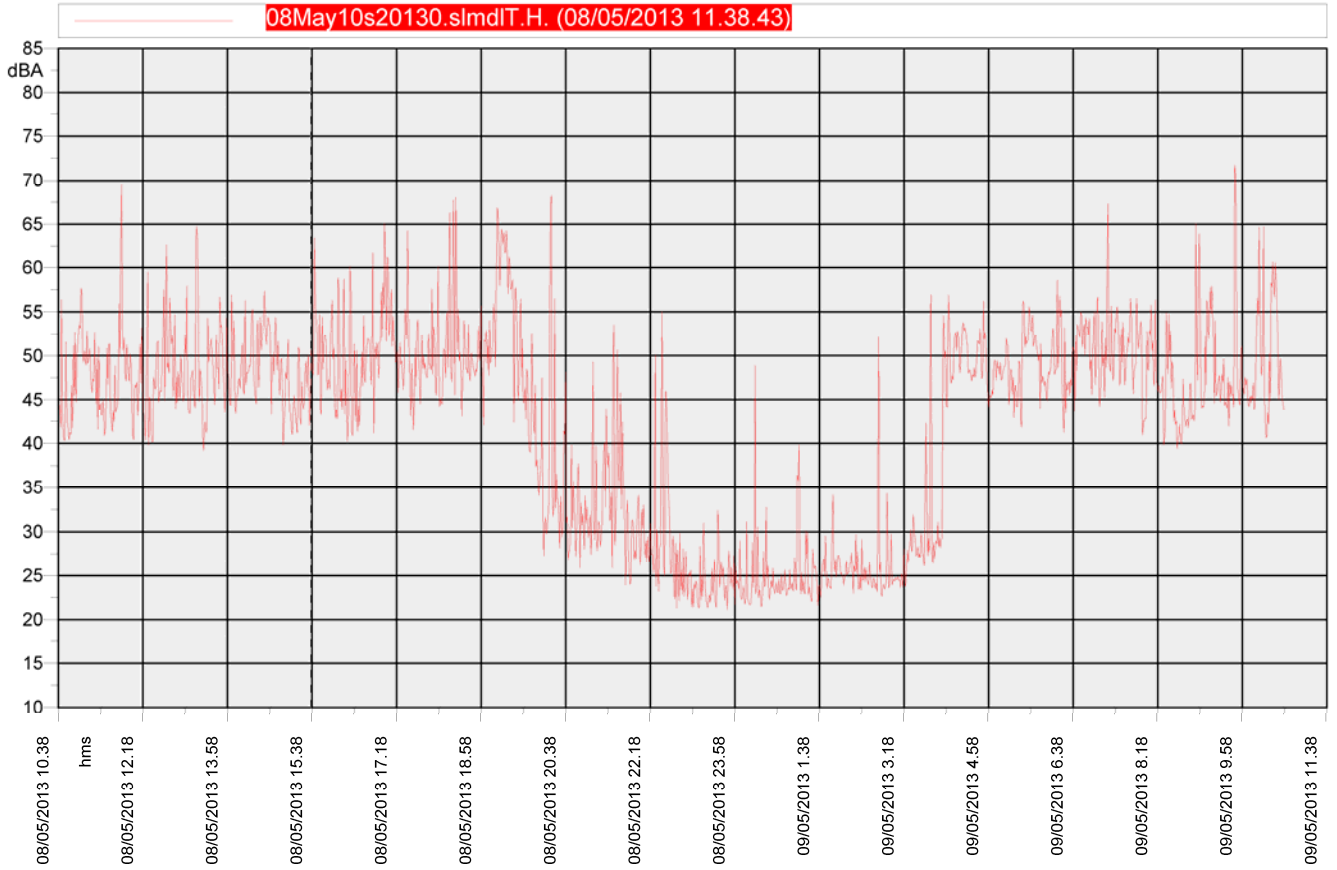
AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AL PRG, CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E PIANO DI RISANAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

Nome misura: 08May10s20130.slmdIT.H. (08/05/2013 11.38.43)
Località: S1
Strumentazione: Larson-Davis 824
Nome operatore: pc
Data inizio misura: 08/05/2013 10.38.43
Data fine misura: 09/05/2013 10.47.45
Durata Misura: 86942.8

Stazione Misura n° **M1**

Leq = 52.4 dBA

L_{ASmax}: 79.8 dBA L_{ASmin}: 19.8 dBA
 L1: 64.7 dBA L5: 57.3 dBA
 L10: 54.5 dBA L50: 46.0 dBA
 L90: 24.4 dBA L95: 23.3 dBA





COMUNE DI MORRO D'ALBA

AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AL PRG, CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E PIANO DI RISANAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

Misura	Ricettore		Classe	Risultati della misura su base TR				Risultati della misura		
				diurno		notturno		su base oraria	Laeq	L90
				Laeq	L90	Laeq	L90			
M2	H1	Casa di Riposo	III	53,0	42,5	46,0	30,5	08/05/2013 11.58	54	47,4
								08/05/2013 12.00	53,2	44,7
								08/05/2013 13.00	53,6	46,7
								08/05/2013 14.00	54,4	45,8
								08/05/2013 15.00	50,9	43,5
								08/05/2013 16.00	51,5	42,6
								08/05/2013 17.00	56	47,1
								08/05/2013 18.00	53,9	48,9
								08/05/2013 19.00	53,6	47,9
								08/05/2013 20.00	52	41,5
								08/05/2013 21.00	50,1	31,5
								08/05/2013 22.00	45,4	30,3
								08/05/2013 23.00	50,6	30,3
								09/05/2013 0.00	38,2	29,7
								09/05/2013 1.00	36,9	29,6
								09/05/2013 2.00	42,6	30,4
								09/05/2013 3.00	38,8	30,6
								09/05/2013 4.00	41,4	35,6
								09/05/2013 5.00	50,7	43,8
								09/05/2013 6.00	51,6	43,5
09/05/2013 7.00	55,1	50,4								
09/05/2013 8.00	54,2	46,8								
09/05/2013 9.00	55,1	48,3								
09/05/2013 10.00	54	45,7								
09/05/2013 11.00	55,5	46,5								
09/05/2013 12.00	55,6	48,8								

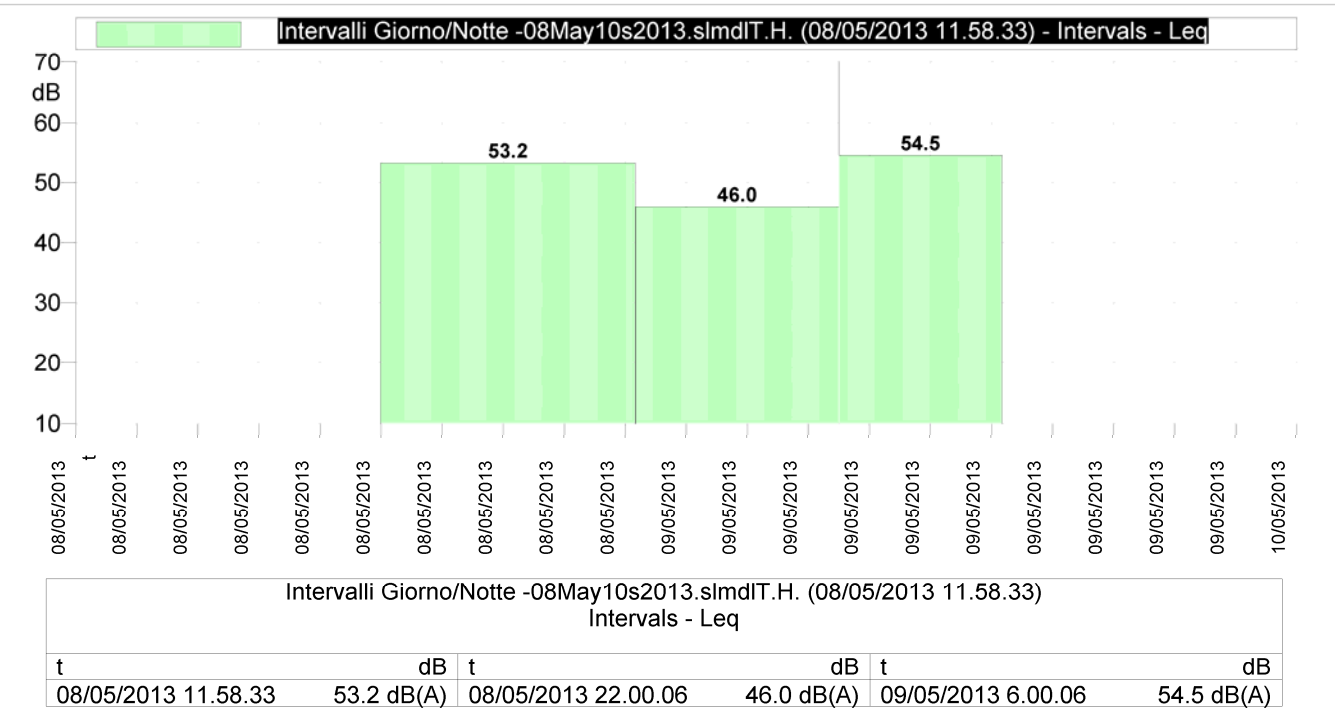
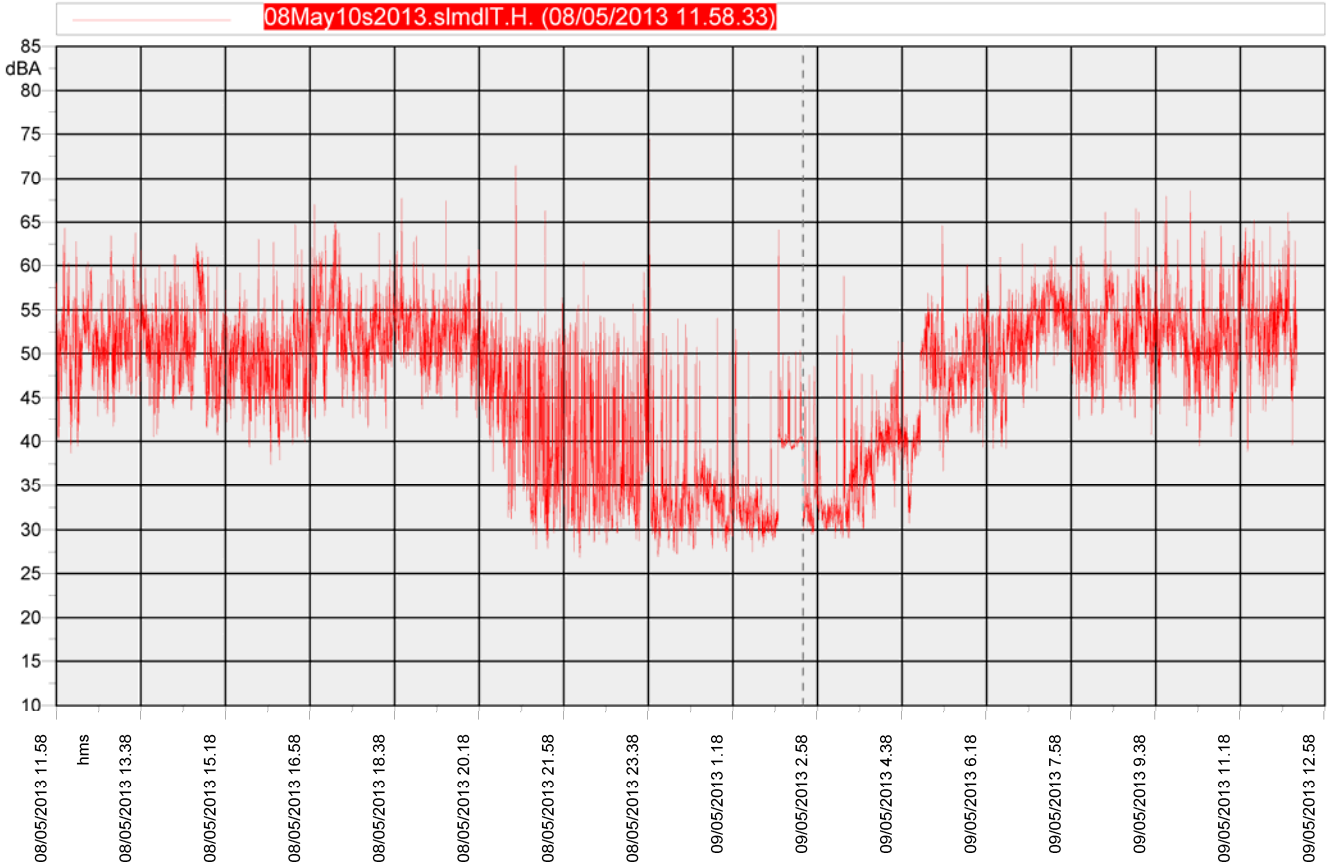




COMUNE DI MORRO D'ALBA

Nome misura: 08May10s2013.slmdIT.H. (08/05/2013 11.58.33)
Località: H1 Casa di Riposo
Strumentazione: Larson-Davis 824
Nome operatore: pc
Data inizio misura: 08/05/2013 11.58.33
Data fine misura: 08/05/2013 12.09.00
Durata Misura: 627.0

Stazione Misura n° **M2** **Leq = 52.4 dBA**
 L_{ASmax}: 79.9 dBA L_{ASmin}: 25.7 dBA
 L1: 61.7 dBA L5: 57.9 dBA
 L10: 55.9 dBA L50: 49.1 dBA
 L90: 32.4 dBA L95: 30.9 dBA





COMUNE DI MORRO D'ALBA

AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AL PRG ,CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E PIANO DI RISANAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

Misura	Ricettore		Classe	Risultati della misura su base TR		Risultati della misura su base oraria	
				diurno		Laeq	L90
				Laeq	L90		
M3	SCL1	Salto di classe confine Monte San Vito	III	52.5	32.5	52.5	32.5





COMUNE DI MORRO D'ALBA

AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AL PRG, CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E PIANO DI RISANAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

MISURA: M3

Nome misura: LQ447-full samico_

Località:

Analyzer: SINUS Apollobox s/n 7515 S/N: 7515

Nome operatore: Dr. Paolo CAROTTI

Data, ora misura: 08/05/2013 16.19.59

Data, ora misura: 08/05/2013 17.24.20

Durata misura: 3861.6 sec.

Leq = 59.9 dB(A)

L90: 39.6 dB(A)

L95: 38.1 dB(A)

L1: 71.6 dB(A)

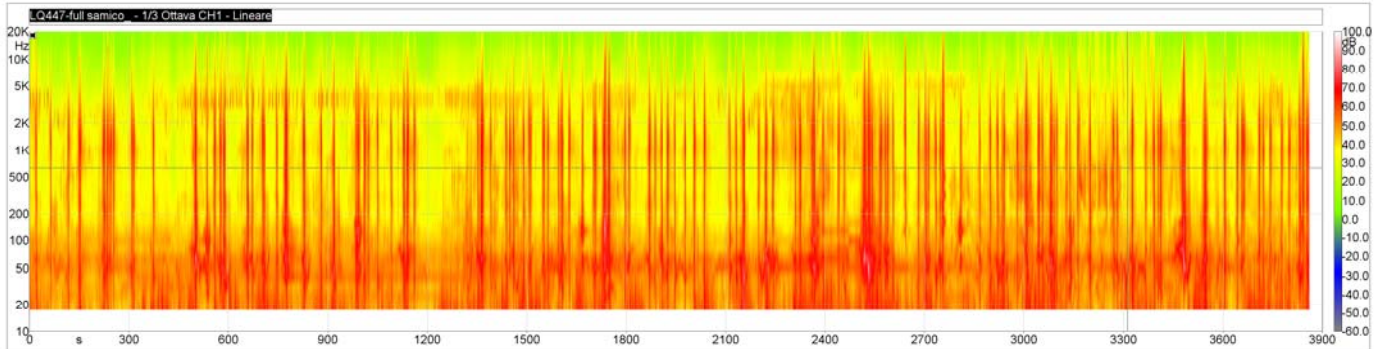
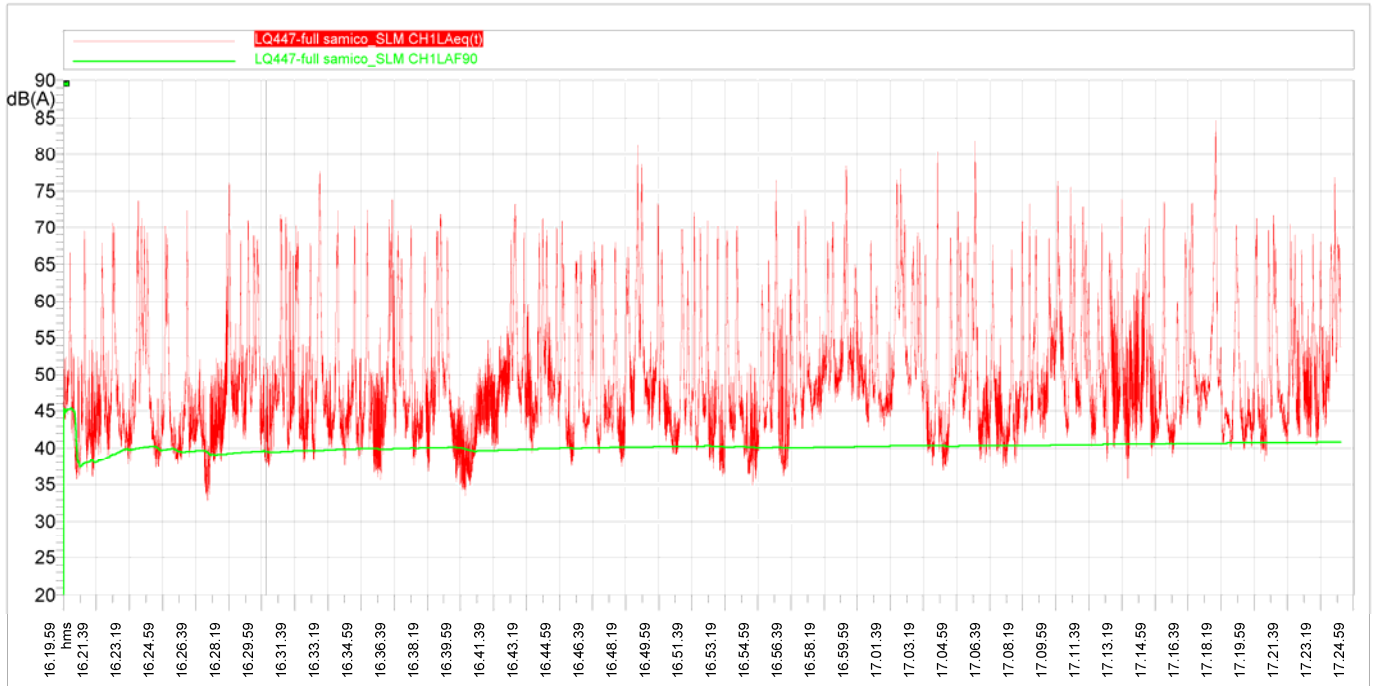
L5: 66.8 dB(A)

L10: 62.9 dB(A)

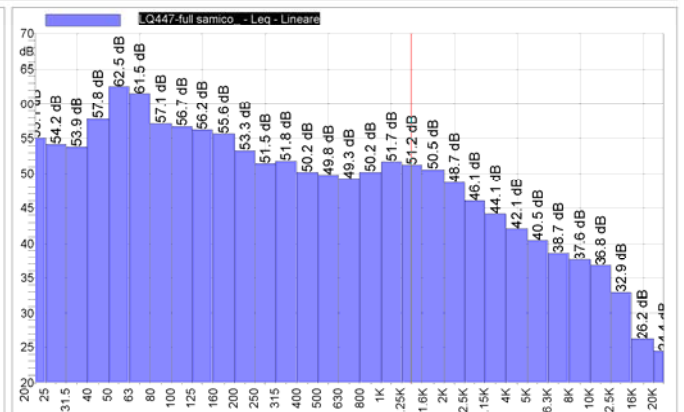
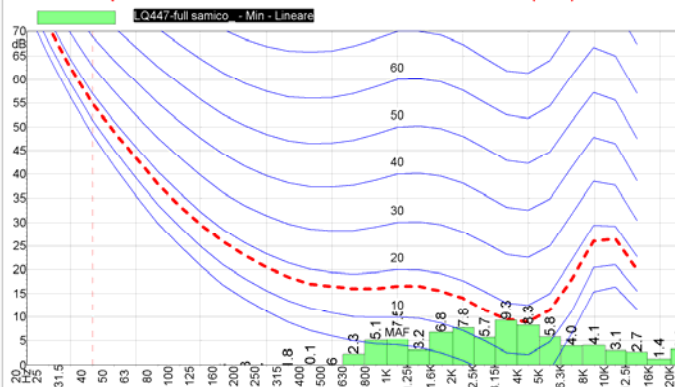
L50: 46.1 dB(A)

Condizioni di misura:

Parametro rilevato ai sensi D.M.A. 16/3/98:



verifica tono puro Kt n effettuata ai sensi del D.M.A. 16/3/98 - ISO 226 (1987)



LQ447-full samico_ SLM CH1LAeq(t)

Nome	Inizio	Durata	Leq	Lmax	Lmin
Totale	16.19.59	01:04:21.600	59.9 dB(A)	84.7 dB(A)	32.8 dB(A)
Non Mascherato	16.19.59	01:04:21.600	59.9 dB(A)	84.7 dB(A)	32.8 dB(A)
Mascherato		00:00:00	0.0 dB(A)	0.0 dB(A)	0.0 dB(A)



COMUNE DI MORRO D'ALBA

AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AL PRG, CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E PIANO DI RISANAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

Misura	Ricettore		Classe	Risultati della misura su base TR		Risultati della misura su base oraria	
				diurno		Laeq	L90
				Laeq	L90		
M4	C1	Cimitero comunale	III	51.5	38.0	51.5	38.0





COMUNE DI MORRO D'ALBA

AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AL PRG, CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E PIANO DI RISANAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

MISURA: M4

Nome misura: cimitero_

Località:

Analyzer: SINUS Apollobox s/n 7515 S/N: 7515

Nome operatore: Dr. Paolo CAROTTI

Data, ora misura: 08/05/2013 17.39.03

Data, ora misura: 08/05/2013 18.25.11

Durata misura: 2768.1 sec.

Leq = 51.7 dB(A)

L90: 37.9 dB(A)

L95: 36.2 dB(A)

L1: 71.0 dB(A)

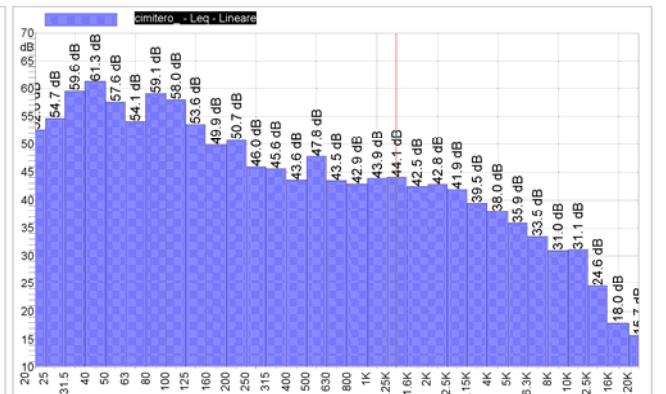
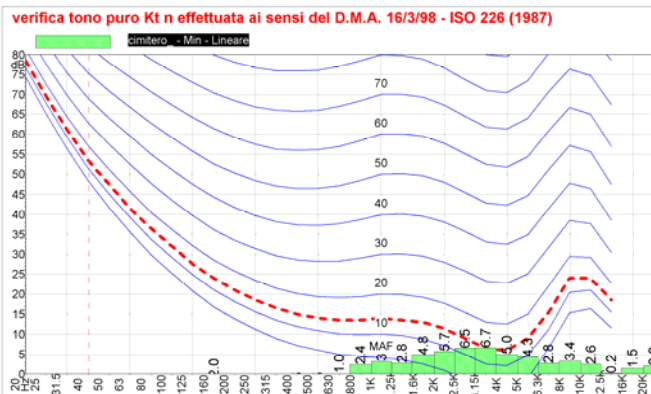
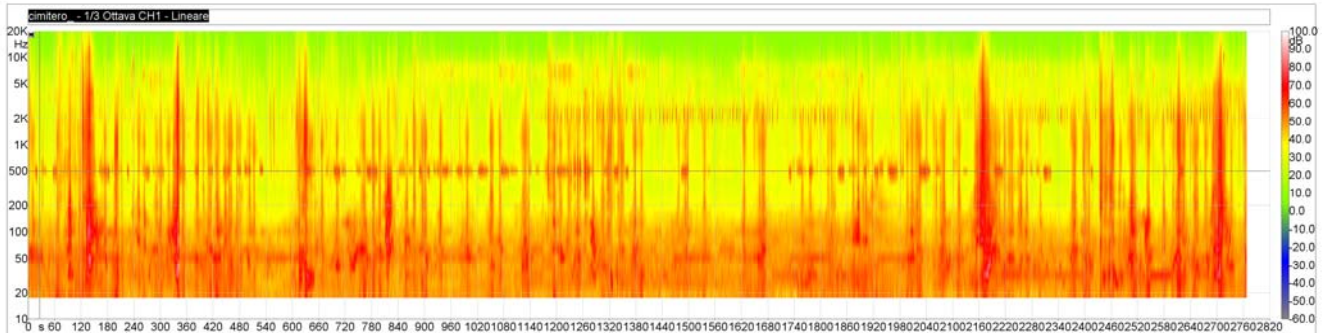
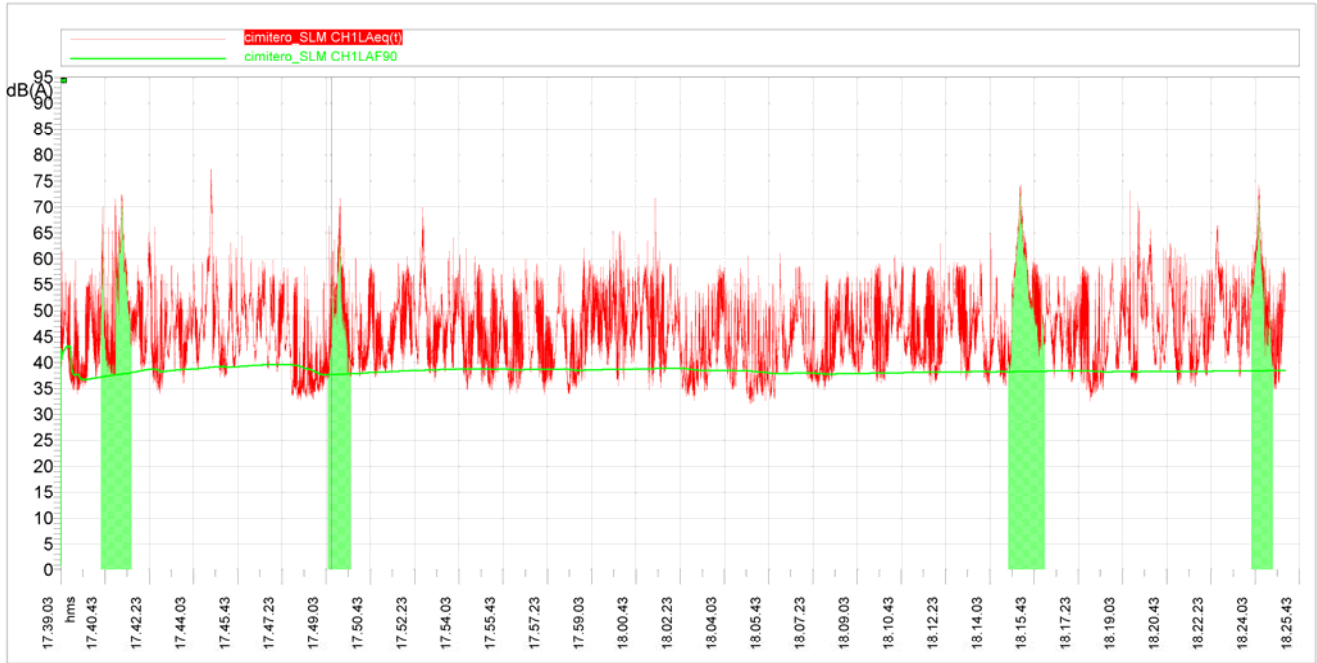
L5: 63.2 dB(A)

L10: 57.9 dB(A)

L50: 46.5 dB(A)

Condizioni di misura:

Parametro rilevato ai sensi D.M.A. 16/3/98:



cimitero_ SLM CH1LAeq(t)						
Nome	Inizio	Durata	Leq	Lmax	Lmin	
Totale	17.39.03	00:46:08.100	54.1 dB(A)	77.4 dB(A)	32.1 dB(A)	
Non Mascherato	17.39.03	00:41:51.400	51.7 dB(A)	77.4 dB(A)	32.1 dB(A)	
Mascherato	17.40.34	00:04:16.700	61.3 dB(A)	74.4 dB(A)	37.0 dB(A)	
mezzo pesante lavori nuovo cimitero	17.40.34	00:01:09.800	61.1 dB(A)	72.4 dB(A)	37.1 dB(A)	
mezzo pesante lavori nuovo cimitero	17.49.06	00:00:53	57.2 dB(A)	71.9 dB(A)	37.0 dB(A)	
mezzo pesante lavori nuovo cimitero	18.14.44	00:01:23.900	62.4 dB(A)	74.4 dB(A)	38.3 dB(A)	
mezzo pesante lavori nuovo cimitero	18.23.53	00:00:50	62.1 dB(A)	74.3 dB(A)	39.1 dB(A)	



3.2 STRUMENTAZIONE DI MISURA UTILIZZATA

Per l'effettuazione delle misurazioni fonometriche con tecnica temporale è stata utilizzata una strumentazione di tipo digitale costituita da:

- Analizzatori System 824 Larson Davis serial n. 3890 e 3161;
- Preamplificatore microfonico 01DB, mod. 01dBPRE12H S.n. 970172 e trasduttore di pressione da ½' per campo libero 01dB, MCP211, S.n. 970171;
- Trasduttore di pressione da ½' per campo libero Larson Davis mod.2541 serial number 8044 e preamplificatore microfonico 01DB mod. mod. PRM902 3326
- Calibratore Norsonic Cl.1 tipo 1251, serial n. S.n. 19785 - 114dB/1kHz.
- kit di protezione microfonica per esterni
- batteria ausiliaria 12V 24Ah integrata nel box stagno
- sistema di controllo remoto modem GPRS con sim M2M

Per l'effettuazione delle misurazioni fonometriche con tecnica spaziale è stata utilizzata una catena di misura di tipo digitale costituita da:

- Analizzatore Sinus Apollo 4Ch, S.n. 7515;
- Preamplificatore microfonico L&D, mod. PRM902, S.n. 4619;
- Trasduttore di pressione da ½' per campo libero B&K, mod.4155, S.n. 1718569;
- Calibratore B&K mod. 4230, S.n. 1663994 - 94dB/1kHz.

La strumentazione sopra indicata, è in ogni sua parte conforme ai dettami dell'Art. 2 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico".

La metodologia di misura adottata è in tutto conforme alle specifiche riportate nel D.M.A. 16 marzo 1998.

La catena di misura è stata calibrata all'inizio ed alla fine di ogni misura in ciascuna stazione, non riscontrando alcuna differenza nella lettura dei segnali di calibrazione 114 e 94 dB/1 KHz, pertanto le rilevazioni effettuate sono state considerate valide dal punto di vista metrologico. Le condizioni meteorologiche si sono rivelate normali e con assenza di precipitazioni e fenomeni eolici sempre al di sotto dei 5 m/sec. Gli analizzatori sono stati settati con una risoluzione pari ad 1 dato di livello ogni secondo; l'acquisizione è avvenuta con costante di tempo Fast per integrazione continua per tutto il periodo di misura. In tutto il tempo di misura, gli analizzatori non hanno registrato alcuna anomalia di funzionamento, né overload (sovraccarichi). Gli strumenti sopra elencati sono coperti da vevoli certificati di taratura SIT.



4. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AL PIANO DI RISANAMENTO

Come definito dalla Legge Regionale n. 28 del 14 novembre 2001, al paragrafo 3.2.1, i comuni sono obbligati ad adottare il piano quando ricorra almeno uno dei seguenti presupposti:

- a) quando il rumore ambientale dia luogo al superamento sia dei valori di attenzione su base oraria, sia di quelli definiti per il periodo di riferimento (diurno e/o notturno).
- b) quando il rumore ambientale dia luogo al superamento dei soli valori di attenzione su base oraria.
- c) quando il rumore ambientale dia luogo al superamento dei soli valori di attenzione sul periodo di riferimento (diurno e/o notturno)
- d) quando non sia possibile rispettare, a causa delle preesistenti destinazioni d'uso delle zone già urbanizzate, il divieto di contatto diretto tra aree aventi valori di qualità che si discostano tra loro in misura superiore a 5 dB(A).

Per le zone esclusivamente industriali l'obbligatorietà si applica solo nei casi in cui ricorrano le condizioni c) o d).

I valori di attenzione non si applicano alle fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime ed aeroportuali per le quali sono previsti i limiti definiti dai specifici decreti di attuazione della Legge Quadro corrispondenti al D.P.R. 459/98 e D.P.R. 142/04.

Per l'obbligatorietà di effettuazione del Piano di risanamento si deve accertare che il superamento dei limiti di attenzione (sia su base oraria che sulla base dei periodi di riferimento diurno o notturno e sempre espressi in termine di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata in curva A) non sia saltuario od occasionale ma sistematico.

I livelli di attenzione a cui rapportare i risultati della campagna di misurazioni fonometriche, sono stati fissati come definito dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e dal D.P.R. 142/04, e schematizzati nella Tabella I.1.5 della D.G.R. 896/03 che si riporta sotto, seguita dalla Tabella I.1.3 della D.G.R. 896/03 che riproduce i valori limite assoluti di immissione.



TAB. I.1.5 DELLA D.G.R. 896/03: VALORI LIMITE DI ATTENZIONE - LEQ IN DB(A)

Definizione: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente.		
Per tutte le classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
se riferiti ad un'ora	I valori della tabella I.1.3 aumentati di 10 dB(A)	I valori della tabella I.1.3 aumentati di 5 dB(A)
se relativi ai tempi di riferimento	i valori di cui alla tabella I.1.3	i valori di cui alla tabella I.1.3

TAB. I.1.3 DELLA D.G.R. 896/03: VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE - LEQ IN DB(A)

Definizione: il valore massimo di rumore, determinato con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale, che può essere immesso dall'insieme delle sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno misurato in prossimità dei ricettori.		
Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
I Aree particolarmente protette	50	40
II Aree prevalentemente residenziali	55	45
III Aree di tipo misto	60	50
IV Aree di intensa attività umana	65	55
V Aree prevalentemente industriali	70	60
VI Aree esclusivamente industriali	70	70
Note: I valori sopra riportati non si applicano alle infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali ed alle altre sorgenti sonore di cui all'art. 11 della Legge quadro n. 447 (autodromi, ecc.), all'interno delle rispettive fasce di pertinenza. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.		

Per quello che riguarda la rumorosità esclusivamente prodotta dalle infrastrutture veicolari, i limiti che debbono essere considerati sono quelli riportati nella Tabella 2 del D.P.R. 142/04 *“Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare”*, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n°447 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1 giugno 2004 n°127).

Sulla base dei risultati della campagna di misurazioni riportata nel precedente capitolo 3, si è effettuata la puntuale analisi dei livelli di rumore rilevati confrontandoli con i valori limite di attenzione per la verifica della necessità della formulazione del piano di risanamento acustico comunale.

Nella tabella che segue, si ripropongono i risultati delle misure di caratterizzazione, paragonati ai valori limite.



COMUNE DI MORRO D'ALBA

AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA AL PRG ,CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA E PIANO DI RISANAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

Misura	Ricettore		Classe	Risultati della misura su base TR				Risultati della misura			Limiti di Attenzione su base oraria		Limiti di Attenzione su base TR		
				diurno		notturno		su base oraria		Laeq	L90	diurno	nott	diurno	nott
				Laeq	L90	Laeq	L90								
M1	S1	Scuola Materna	II	54,0	40,5	43,0	23,0	08/05/2013 11.38	47,9	40,5	65	50	55	45	
								08/05/2013 12.00	54,3	42,9					
								08/05/2013 13.00	51,1	41,6					
								08/05/2013 14.00	53,1	43,2					
								08/05/2013 15.00	51,3	44,9					
								08/05/2013 16.00	50,5	42,1					
								08/05/2013 17.00	52,2	42,4					
								08/05/2013 18.00	54,7	46					
								08/05/2013 19.00	56,3	45,5					
								08/05/2013 20.00	58,2	42,6					
								08/05/2013 21.00	53,3	28					
								08/05/2013 22.00	40,8	27,4					
								08/05/2013 23.00	39,8	23,2					
								09/05/2013 0.00	25,1	21,4					
								09/05/2013 1.00	32	22					
								09/05/2013 2.00	28,3	22,9					
								09/05/2013 3.00	34,9	23,5					
								09/05/2013 4.00	41	24,3					
								09/05/2013 5.00	50,7	45					
								09/05/2013 6.00	50,4	44,5					
								09/05/2013 7.00	51,2	45,6					
09/05/2013 8.00	54,1	46,7													
09/05/2013 9.00	48,4	41													
09/05/2013 10.00	58	44,1													
09/05/2013 11.00	54,8	43,7													
M2	H1	Casa di Riposo	III	53,0	42,5	46,0	30,5	08/05/2013 11.58	54	47,4	70	55	60	50	
								08/05/2013 12.00	53,2	44,7					
								08/05/2013 13.00	53,6	46,7					
								08/05/2013 14.00	54,4	45,8					
								08/05/2013 15.00	50,9	43,5					
								08/05/2013 16.00	51,5	42,6					
								08/05/2013 17.00	56	47,1					
								08/05/2013 18.00	53,9	48,9					
								08/05/2013 19.00	53,6	47,9					
								08/05/2013 20.00	52	41,5					
								08/05/2013 21.00	50,1	31,5					
								08/05/2013 22.00	45,4	30,3					
								08/05/2013 23.00	50,6	30,3					
								09/05/2013 0.00	38,2	29,7					
								09/05/2013 1.00	36,9	29,6					
								09/05/2013 2.00	42,6	30,4					
								09/05/2013 3.00	38,8	30,6					
								09/05/2013 4.00	41,4	35,6					
								09/05/2013 5.00	50,7	43,8					
								09/05/2013 6.00	51,6	43,5					
								09/05/2013 7.00	55,1	50,4					
09/05/2013 8.00	54,2	46,8													
09/05/2013 9.00	55,1	48,3													
09/05/2013 10.00	54	45,7													
09/05/2013 11.00	55,5	46,5													
09/05/2013 12.00	55,6	48,8													



M3	SCL1	Salto di classe confine Monte San Vito	III	52.5	32.5	-	-	-	52.5	32.5	70,0	55,0	60	50
M4	C1	Cimitero comunale	III	51.5	38.0	-	-	-	51.5	38.0	70,0	55,0	60	50

5. CONCLUSIONI

La caratterizzazione acustica effettuata principalmente presso i ricettori sensibili testimonia un clima acustico in generale basso, a volte intaccato dal solo traffico veicolare o da fenomenologie di generazione di rumore sporadiche ed occasionali.

Per quanto sopra mostrato, analizzato e motivato, si ritiene che il Comune di Morro D'Alba non debba procedere alla redazione del Piano di Risanamento Acustico PRAC, in quanto non sussistono le condizioni di cui al paragrafo 3.2.1. della Legge Regionale n. 28 del 14 novembre 2001.

Si fa presente infine, che non correndo l'obbligo della formulazione del piano di risanamento, la procedura di approvazione del presente aggiornamento e completamento dell'atto di pianificazione acustica con la caratterizzazione del territorio, come previsto dalla Legge 447/95 e s.m.i. e Legge Regionale 28/01 e D.G.R.M. 896/03, è limitata all'atto di deliberazione di approvazione di C.C. senza le fasi di adozione ed approvazione e senza la trasmissione agli organi competenti (Arpam e Provincia). Si consiglia comunque la trasmissione di copia agli enti su indicati, ai fini della correttezza degli atti presso le P.A. competenti.

